



COMUNE DI ACATE

AVVISO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI QUINQUENNIO 2023-2028

Il Comune di Acate intende affidare la gestione degli impianti sportivi comunali per il quinquennio 2023 – 2028 nel rispetto delle disposizioni previste nell’art. 4 del D.Lgs. 50/2016 nonché di quanto disposto dal Regolamento per l’utilizzo, l’affidamento e la gestione degli impianti sportivi, approvato con delibera del C.C. n. 57 del 29/09/2022.

L’affidamento degli impianti avverrà attraverso procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e libera concorrenza.

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto della presente procedura di affidamento sono i seguenti impianti sportivi comunali:

1. **Stadio Comunale “Interlandi”**, S.P. 3 Acate-Chiaramonte, composto da terreno di gioco delimitato da rete metallica, tribune con sottostanti bagni per il pubblico e deposito attrezzi, spogliatoi e spogliatoi lato Chiaramonte, delimitato da muri di recinzione.
2. **Campo da Tennis**, con ingresso dalla S.P. 3 Acate-Chiaramonte, composto da terreno di gioco delimitato da recinzione, spogliatoi, tribune, spazi antistanti per parcheggio del pubblico e degli atleti.
3. **Campetto di Atletica “Pietro Bellomo”** con ingresso da via Fondo Baglio, composto da pista di Atletica, campetto di calcetto, spogliatoi, spazi interni, delimitato da muri di recinzione.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI

1. Possono partecipare alla selezione per l’assegnazione della gestione in concessione: Associazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva o Associazioni Sportive aderenti al CONI, che abbiano tutte residenza legale ad Acate da almeno un anno.
2. Non possono essere affidatari soggetti già titolari di concessione per la gestione di impianti sportivi del Comune di Acate superiori a due.

ART. 3 - PROCEDIMENTO PER L’AFFIDAMENTO

1. L’affidamento degli impianti sportivi avverrà, con procedimento ad evidenza pubblica, e la scelta avverrà sulla base dell’assegnazione di un punteggio complessivo non superiore a 100 di cui un massimo di 25 punti alla convenienza economica dell’offerta ed un massimo di 75 punti al progetto di gestione.

ART. 4 - CONTENUTO DELL’AFFIDAMENTO

1. La gestione comprende tutte le attività amministrative, tecniche, economiche e produttive inerenti la stessa.

2. L'affidatario, per tutte le attività in cui è richiesto personale specializzato dotato di particolari abilitazioni o diplomi professionali, nonché in tutti i casi in cui il volontariato non sia sufficiente a garantire una gestione efficace ed efficiente, deve provvedere a suo carico al personale occorrente.
3. Il costo del personale, compreso ogni suo onere riflesso previsto dalle norme vigenti, è a carico del gestore. Quest'ultimo risponde in ogni caso dell'opera sia del personale assunto che del personale volontario.
4. Il gestore deve comunicare all'Amministrazione Comunale l'organigramma delle cariche sociali ed il nominativo del direttore responsabile, nonché ogni variazione dei medesimi.
5. I poteri di gestione dell'affidatario non escludono quelli di vigilanza e controllo dell'amministrazione Comunale, nei limiti previsti dalla specifica convenzione di gestione.
6. E' vietata la cessione della gestione dell'impianto oggetto dell'affidamento.
7. Il servizio di gestione non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo cause di forza maggiore, in tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate e motivate.

ART. 5 - PATRIMONIO CONCESSO – MANUTENZIONE

1. Il patrimonio comunale che viene concesso in gestione ad una o più associazioni anche in concomitanza è costituito dagli immobili, impianti di servizio, impianti tecnologici, facenti parte del complesso sportivo e descritti, nello stato in cui si trovano, in apposita relazione redatta dagli uffici competenti in contraddittorio con la parte interessata, corredata della certificazione di idoneità di legge.
2. L'affidamento prevede tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata, pulizia ordinaria e programmata dell'intero complesso sportivo, gli interventi sugli impianti tecnologici sono riportati su scheda o su altra documentazione idonea a comprovare gli interventi effettuati.
3. Con la convenzione di gestione è approvato un programma di manutenzione straordinaria e migliorativa, anche realizzato direttamente dall'affidatario, con oneri a proprio carico o se ne sussistono le condizioni, con risorse fornite dagli enti comunali.
4. L'affidatario può proporre all'Amministrazione Comunale di provvedere direttamente alla costruzione di nuove opere, nonché alla realizzazione delle opere di manutenzione e/o di miglioramento. In tal caso l'Amministrazione si riserva, valutata l'offerta, di concedere a tal fine un contributo per le spese.
5. Ogni modificazione strutturale o che alteri la destinazione degli impianti, deve essere autorizzata dal Comune ed è soggetta al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia edilizia ed urbanistica.
6. Eventuali ulteriori opere di manutenzione straordinaria restano a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva, sentito il gestore, di stabilire tempi e modi della loro realizzazione in relazione alle proprie disponibilità di bilancio. Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario per l'eventuale interruzione delle attività.
7. L'affidatario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può, a proprie spese, aumentare la dotazione di attrezzature sportive mobili che risulti utile alla migliore funzionalità degli impianti, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. Le attrezzature predette potranno essere rimosse e rimarranno di proprietà dell'affidatario.
8. L'impianto sportivo viene consegnato successivamente alla stipula della convenzione, su apposito verbale redatto in contraddittoria tra le parti. Al fine di evitare ogni interruzione del pubblico servizio, dopo l'approvazione della convenzione potrà farsi luogo a consegna temporanea anticipata, senza effetto sulla data di decorrenza della gestione.

ART. 6 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

1. L'affidamento della gestione ha durata di 5 anni decorrenti dalla consegna effettiva dell'immobile a seguito di gara. È escluso ogni rinnovo tacito.
2. Scaduti i 5 anni non è possibile prorogare tacitamente l'affidamento dell'impianto che dovrà essere riconsegnato al Comune nello stato in cui si trova, ivi compresi gli attrezzi o le opere

regolarmente autorizzate e nel frattempo realizzate, fatto salvo quanto concerne le attrezzature sportive mobili di cui l'impianto è stato implementato, che potranno esser rimosse dall'affidatario ai sensi del comma 7, ultimo periodo, del precedente articolo 5.

3. Alla scadenza del termine di cui sopra il soggetto assegnatario potrà comunque partecipare nuovamente alla procedura di assegnazione secondo le modalità previste.
4. Oltre che per lo spirare del termine finale, per il reperimento del patrimonio concesso e per lo scioglimento dell'ente affidatario, l'affidamento può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale.

ART. 7 - SPETTANZE, COSTI, MANUTENZIONE, E CUSTODIA

1. Il gestore si farà carico della manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, strutture o parti di esso assegnati.
2. Il gestore ha l'obbligo di custodire gli impianti, strutture o parti di esso assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia e per tutta la durata della gestione, anche attraverso l'installazione di impianti di video sorveglianza o tramite società di sorveglianza, comunque a sue totali cure e spese.
3. Il gestore dovrà fornire adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni conseguenti alle attività svolte.
4. Il gestore dovrà assicurare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno dell'impianto sportivo.
5. Il gestore sosterrà le spese relative all'acquisto di ogni attrezzatura e materiale necessari alla pratica sportiva presso l'impianto.

ART. 8 - TARIFFE PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

1. Al momento dell'assegnazione dell'impianto sportivo e della stesura della convenzione, il gestore dell'impianto, o parte di esso, dovrà concordare con il Comune un apposito tariffario, da inserire, come parte integrante della convenzione, relativo alle tariffe da applicare agli utenti che svolgeranno le attività presso l'impianto sportivo.

ART. 9 - ATTIVITÀ ECONOMICHE COLLATERALI

1. E' facoltà dell'aggiudicatario richiedere ed ottenere dalle autorità competenti le licenze e le autorizzazioni necessarie per la vendita all'interno dell'impianto sportivo di bevande non alcoliche e confezionate e generi simili di consumo ordinario da parte dell'utenza di tali impianti.

ART. 10 - USO DELL'IMPIANTO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI

1. Il Comune di Acate, per sé stesso o per le scuole pubbliche presenti sul territorio comunale, potrà utilizzare, senza pretesa alcuna da parte dell'aggiudicatario, i locali e/o le strutture situate all'interno dell'impianto sportivo nell'ambito di manifestazioni dallo stesso organizzate e/o promosse. L'aggiudicatario e il Comune, nel caso si manifestasse tale necessità, dovranno necessariamente trovare e garantire la soluzione più idonea per la riuscita della manifestazione promossa senza nessun danno o rinuncia da parte di entrambi.

ART. 11 - VIGILANZA COMUNALE

1. Il Comune di Acate vigila sull'osservanza del presente affidamento con ampi poteri ispettivi.
2. Il potere ispettivo di cui al precedente comma viene esercitato con l'accesso in qualsiasi momento agli impianti.
3. Nell'ambito del potere ispettivo, il personale comunale può chiedere informazioni sul funzionamento ed il gradimento dei servizi gestiti, al gestore, al personale di questi, agli utenti dell'impianto sportivo, agli atleti e più in generale al pubblico.
4. Il Comune può svolgere indagine anche nella forma di questionari.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DEL GESTORE. GARANZIE

1. Il gestore o i gestori rispondono in solido dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature ed arredi dell'intero complesso sportivo assegnato.
2. Al termine della gestione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna del complesso. Non è considerata danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.
3. Il gestore solleva altresì l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.

ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. L'utilizzo del complesso sportivo, compreso ogni impianto, attrezzatura o arredo in esso esistenti, è ammesso per le attività sportive proprie della struttura e per eventuali attività strumentali o collaterali.
2. Per ogni singola attività il gestore ha l'obbligo di provvedere ad ottenere le abilitazioni, autorizzazioni, licenze, e atti similari prescritti dalle norme vigenti.
3. Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.
4. L'organizzazione delle attività ammesse compete al gestore e deve essere improntata a criteri di efficienza ed efficacia e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il complesso sportivo, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.
5. Il gestore si impegna a contribuire, insieme alle altre associazioni ed organismi di partecipazione comunali, alla elaborazione e realizzazione di progetti che rispondano alle esigenze socio-ambientali del territorio.
6. L'affidatario si impegna, altresì, oltre a promuovere l'attività agonistica o semplicemente sportiva dei propri associati, a proporre attività sportive e motorie fruibili dalla generalità dei cittadini ed adeguate, secondo le diverse fasce di età, al soddisfacimento di esigenze formative/educative, di tempo libero, di mantenimento e recupero fisico-motorio.

ART. 14 - UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. L'accesso agli impianti è disciplinato dal "Regolamento Comunale per l'utilizzazione di impianti sportivi", secondo un calendario ed orario di fruizione. La convenzione determinerà i giorni e le ore nei quali gli impianti sportivi sono messi a disposizione a titolo gratuito per scuole e/o attività sociali, culturali, celebrative, organizzate dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con associazioni di volontariato, nonché le modalità di accesso agli impianti così come previsto dal citato Regolamento.
2. Il calendario e l'orario devono inoltre essere esposti nei locali d'ingresso del complesso sportivo in luogo ben visibile al pubblico.
3. L'affidatario ha l'obbligo di ammettere alla fruizione degli impianti e delle attrezzature sportive i soggetti titolari del diritto di accesso di cui al "Regolamento Comunale per l'utilizzo di impianti sportivi", compatibilmente con la disponibilità degli impianti in base alle attività del gestore.
4. Le prenotazioni del complesso sportivo, dei suoi impianti e delle attrezzature sono curate e registrate dal gestore.
5. I luoghi del complesso sportivo utilizzabili senza particolari autorizzazioni dell'affidatario (aree verdi, area per il pubblico) sono luoghi aperti al pubblico e come tali in essi si applicano le norme legislative e regolamenti vigenti per detti luoghi e in particolare il regolamento di polizia urbana.

ART. 15 - CONSUMI, IMPOSTE E TASSE

1. Le spese dell'energia elettrica consumata nell'impianto sono a carico del Comune.

2. L'affidatario non dovrà corrispondere al Comune nessun tipo d'imposta o tassa, compresa la tariffa rifiuti. A tal uopo dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al risparmio energetico, anche in virtù di opere eventuali da eseguire da parte dei gestori ed in merito ai rifiuti provvedere alla corretta differenziazione degli stessi.

ART. 16 - SORVEGLIANZA E CUSTODIA

1. Sono a carico dell'affidatario/i tutti gli oneri compresi nel servizio di sorveglianza dell'intero complesso. In ogni caso, della mancata o carente sorveglianza risponde il gestore o i gestori.

ART. 17 - GESTIONE ECONOMICA

1. L'affidamento della gestione del complesso sportivo, impone all'affidatario un'attività amministrativa ed economica particolarmente oculata, operando scelte mirate e avvalendosi in modo prevalente del volontariato presente nel mondo sportivo.
2. Fatta salva la tenuta delle scritture contabili previste dalle vigenti norme in relazione alla forma giuridica dell'affidatario, delle quali l'Amministrazione Comunale può prendere visione, lo stesso affidatario deve tenere una contabilità di ogni movimento in entrate e in uscita.

ART. 18 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. A fini notiziali, entro il quarto mese dalla chiusura del bilancio, l'affidatario presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente.
2. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale, dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione.
3. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante dell'affidatario.
4. Il concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli.

ART. 19 - ATTIVITÀ ECONOMICHE COLLATERALI

1. All'affidatario è consentito, nell'ambito del complesso sportivo:
 - a. Il diritto di esclusiva di pubblicità;
 - b. L'esercizio di bar e ristoro riservato ai soci;
 - c. Esercizio di scuole di avviamento allo sport a pagamento.

ART. 20 - TARIFFE

1. Tutti i proventi derivanti dalle tariffe per l'utilizzo degli impianti spettano all'affidatario.
2. Le tariffe di cui al punto precedente sono determinate con provvedimenti dell'Amministrazione Comunale sentito l'affidatario.

ART. 21 - RICONSEGNA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

1. Entro il termine di scadenza naturale o anticipata dell'affidamento deve avvenire l'atto di riconsegna all'Amministrazione dell'intero complesso sportivo.
2. L'atto consiste nella ricognizione e verifica, fatte in contraddittorio, della consistenza e stato d'usura di tutti i beni concessi.
3. Salvo il normale deperimento dovuto all'uso corretto, ogni danno accertato comporta per l'affidatario l'obbligo del risarcimento.
4. Nel caso di cessazione anticipata dell'affidamento, l'affidatario non avrà niente a pretendere dall'Amministrazione, fatto salvo quanto stabilito in ordine alla rimozione di strutture mobili come disposto all'art. 5, comma 7, ultimo periodo.

ART. 22 - CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'AFFIDAMENTO

1. Oltre che per lo spirare del termine finale, per il perimento del patrimonio concesso e per lo scioglimento dell'ente affidatario, la gestione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale.
2. Viene pronunciata la decadenza dell'affidamento della gestione, previa diffida a provvedere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:
 - a. Omessa ingiustificata presentazione nei termini del rendiconto della gestione di cui all'articolo 14 del regolamento per l'utilizzo, l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Acate;
 - b. Esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente;
 - c. Mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
 - d. Cessione della gestione.
3. L'affidamento della gestione può essere revocato nei seguenti casi:
 - a. Per rilevanti motivi di pubblico interesse;
 - b. Per gravi motivi di ordine pubblico;
 - c. Per il venire meno della fiducia nei confronti dell'affidatario dovuto al verificarsi di fatti, comportamenti, atteggiamenti incompatibili con il tipo di "gestione partecipata" costituente una delle finalità dell'affidamento.
4. L'affidamento può essere risolto per inadempimento a termini di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'affidatario:
 - a. Grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria e programmata;
 - b. Gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria e programmata;
 - c. Rilevante scadenza del decoro dell'intero complesso sportivo;
 - d. Grave compromissione dell'igiene, in particolare nei servizi igienici, spogliatoi, docce;
 - e. Gravi inadempienze relativamente all'attuazione del programma di manutenzione straordinaria e migliorativa;
 - f. Chiusura del complesso sportivo o di sue parti rilevanti per più di venti giorni nel corso di un esercizio finanziario.
5. L'affidatario ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata dell'affidamento, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile. Il diritto di recesso è riconosciuto all'affidatario solo nel caso d'estinzione o scioglimento della società. L'atto di recesso deve essere comunicato a mezzo pec o raccomandata A/R all'Amministrazione Comunale almeno sei mesi prima.

ART. 23 - FIDEIUSSIONE

A garanzia degli obblighi assunti nei confronti dell'Amministrazione e della conservazione dell'impianto sportivo, il Concessionario ha l'obbligo di costituire apposita cauzione a favore dell'Amministrazione per tutta la durata della convenzione.

ART. 24 - PENALITÀ/INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE

1. Per i seguenti inadempimenti o inosservanze del Regolamento per l'utilizzo, l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Acate, si applicano, previa contestazione, le seguenti penali:
 - a. Per ogni giorno di chiusura ingiustificata del complesso sportivo o di sue parti: € 100,00;
 - b. Per opere di manutenzione e pulizia ordinarie e programmate non effettuate: il 10% del valore;
 - c. Per ingiustificata non ammissione di soggetti all'utilizzazione del complesso sportivo o di sue parti: € 50,00 per singoli casi individuali e € 150,00 per singoli casi di società o associazioni.
2. In tutti i casi in cui è previsto l'obbligo di un risarcimento danni o il pagamento di penalità, dopo aver assegnato all'affidatario un termine per provvedere non inferiore a 30 giorni, l'Amministrazione ha diritto ad incamerare direttamente in via amministrativa la cauzione, che nel termine di 30 giorni deve essere reintegrata dall'affidatario pena decadenza dell'affidamento.

ART. 25 - TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA

1. In attuazione dei principi di trasparenza dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività sportive e collaterali sanciti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, viene disposto che:
 - a. L'utente o lo spettatore che si ritenga insoddisfatto o abbia delle doglianze da fare o dei suggerimenti da presentare, può rivolgersi all'affidatario-gestore che ha l'obbligo di ascoltarlo, prendere nota di quanto gli viene esposto e trasmettere il tutto all'Amministrazione Comunale, alla quale gli stessi soggetti possono rivolgersi direttamente;
 - b. L'Amministrazione Comunale potrà collocare presso l'impianto sportivo una cassetta per doglianze o suggerimenti.

ART. 26 - ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

1. Il gestore dovrà garantire l'apertura e la fruizione dell'impianto sportivo dal lunedì alla domenica, fatte salve le festività nazionali e religiose e soprattutto dovrà garantire la fruizione dell'impianto sportivo a chiunque anche se non socio delle associazioni o società affidatarie.
2. Resta comunque inteso che il soggetto o i soggetti affidatari concordano con l'amministrazione comunale gli orari di apertura e chiusura dell'impianto e di fruizione dei cittadini anche attraverso l'esposizione degli stessi in bacheche installate all'interno dell'impianto sportivo.

ART. 27 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

1. Il gestore di ogni impianto sportivo comunale sarà scelto dall'amministrazione Comunale, tramite costituzione di apposita commissione comunale, tra le società ed associazioni sportive regolarmente costituite, operanti nel Comune di Acate, aventi esperienza nelle discipline praticabili, ovvero fra le associazioni di gestione formate da soci delle stesse associazioni, che ne facciano richiesta, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso e soddisfino le ulteriori condizioni di cui al presente articolo.
2. La scelta verrà operata, fatto salvo l'accertamento delle capacità organizzative dei richiedenti, da documentare con:
 - Progetto di utilizzo dell'impianto e sviluppo delle attività di promozione e formazione sportiva, con proposte aperte a varie discipline, che potrà contenere anche la realizzazione e/o l'installazione di altre strutture semplici o complesse, ma comunque utilmente inseribili nell'impianto, previo rilascio di tutte le autorizzazioni per legge consentite; a tal proposito è vietata ogni autorizzazione realizzata senza il benessere del Comune;
 - Radicamento nel comune delle attività societarie;
 - Progetto di manutenzione ordinaria e programmata, di pulizia ordinaria e programmata, di manutenzione straordinaria e di interventi migliorativi.
3. L'Amministrazione provvederà alla scelta del gestore dell'impianto sportivo, con procedimento ad evidenza pubblica.
4. L'affidamento della gestione avverrà a favore del soggetto che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.
5. Laddove, invece, per uno o più impianti sia presentata una sola richiesta ovvero più candidati abbiano manifestato l'intenzione di gestire uno o più impianti in modo congiunto, se idoneo/i, si procederà a definire, congiuntamente, i contenuti delle convenzioni, sempre nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
6. Resta ferma, anche in questo caso, la facoltà dell'Amministrazione comunale di non procedere all'affidamento diretto all'unico richiedente, ove vengano riscontrate gravi carenze sotto il profilo dell'affidabilità tecnica e organizzativa del candidato medesimo.
7. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la procedura di evidenza pubblica, senza che perciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, così come si riserva la facoltà di non aggiudicare.

ART. 28 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Il plico da trasmettere all'indirizzo di seguito specificato dovrà contenere la seguente documentazione:
- istanza di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, con i dati identificativi della società, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A);
 - dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016;
 - dichiarazione di assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art.53 del D. Lgs.165/2001;
 - relazione di presentazione del soggetto proponente che evidenzi il radicamento sul territorio dell'attività, la residenza legale ad Acate da almeno un anno e l'esperienza almeno quinquennale in materia di gestione di impianti sportivi, con particolare riferimento alle discipline praticabili negli impianti per i quali viene proposto il presente avviso;
 - progetto di utilizzo dell'impianto e sviluppo delle attività di promozione e formazione sportiva, con proposte aperte a varie discipline, che potrà contenere anche la realizzazione e/o l'installazione di altre strutture semplici o complesse, ma comunque utilmente inseribili nell'impianto, previo rilascio di tutte le autorizzazioni per legge consentite; a tal proposito è vietata ogni autorizzazione realizzata senza il benestare del Comune;
 - progetto di manutenzione ordinaria e programmata, di pulizia ordinaria e programmata, di manutenzione straordinaria e di interventi migliorativi.
 - fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il materiale relativo alla procedura di evidenza pubblica dovrà pervenire a pena di inammissibilità all'Ufficio protocollo del Comune di Acate, Piazza Libertà n. 34 97011 - Acate (RG), **entro le ore 12:00 del giorno 30 gennaio 2023**, in plico sul quale occorre obbligatoriamente specificare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO _____".

Entro il medesimo termine, il materiale potrà essere inviato via pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.acate.rg.it, specificando, nell'oggetto, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO _____".

DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la manifestazione di interesse saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute nel GDPR 679/2016.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Giovanna Gallo - Responsabile del Settore Affari Generali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al seguente recapito: 0932 877017

All. A Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo

All. B Criteri di attribuzione punteggio

Il Responsabile del Settore Affari Generali

Dott.ssa Maria Giovanna Gallo

All. B

Oggetto: avviso pubblico per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali quinquennio 2023/2028.

Criteri di attribuzione punteggio

L'affidamento degli impianti sportivi comunali avverrà sulla base dell'assegnazione di un punteggio complessivo non superiore a 100, così distribuito:

- un massimo di 75 punti complessivi assegnati al progetto di gestione.
- un massimo di 25 punti complessivi assegnati alla convenienza economica dell'offerta;

I suddetti punteggi complessivi sono ulteriormente suddivisi come segue

VOCI RIENTRANTI NEL PROGETTO DI GESTIONE

Radicalamento sul territorio del soggetto partecipante MAX PUNTI punti 20 così distribuiti:

fino a 2 anni.....	pt. 5
fino a 5 anni.....	pt. 10
fino a 10 anni.....	pt. 15
oltre 10 anni	pt. 20

Qualificazione professionale degli operatori sportivi coinvolti.

Numero di istruttori/tecnici qualificati coinvolti nel progetto (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie e/o abilitati con brevetto, attestato, diploma, rilasciati da una F.S./D.S.A. e/o E.P.S. (il dato dovrà essere riferito alla stagione 2020/2021) MAX PUNTI punti 20 così distribuiti:

fino a 2	pt. 5
fino a 4	pt. 10
fino a 6	pt. 15
oltre 6	pt. 20

Esperienza nel settore, dovuta alla gestione e conduzione di impianti pubblici analoghi a quello oggetto del presente avviso MAX PUNTI 15 così distribuiti:

Per ogni anno di attività svolta negli ultimi 5 annipt. 3

Per ogni servizio ulteriore erogato oltre a quello di fruizione dell'impianto MAX PUNTI 10 così distribuiti:

Per ogni servizio ulteriorept. 5

Per ogni manifestazione sportiva programmata nell'anno ulteriore all'attività ordinaria di gestione MAX PUNTI 10 così distribuiti:

Per ogni manifestazionept. 5

VOCI RIENTRANTI NELLA CONVENIENZA ECONOMICA DELL'OFFERTA

Valutazione del progetto di manutenzione ordinaria e programmata e di pulizia ordinaria e programmata MAX PUNTI 10, così distribuiti con riferimento alla periodicità e tempestività sia dell'intervento di manutenzione sia della pulizia:

- insufficiente 0 pt.;
- scarso 3 pt.;
- sufficiente 6 pt.;
- buono 8 pt.;
- ottimo 10 pt.

Valutazione del progetto di manutenzione straordinaria MAX PUNTI 10, così distribuiti con riferimento al maggior carico assunto dall'affidatario rispetto all'Ente nella realizzazione dell'intervento di manutenzione:

- insufficiente 0 pt.;
- scarso 3 pt.;
- sufficiente 6 pt.;
- buono 8 pt.;
- ottimo 10 pt.

Valutazione del progetto di interventi migliorativi MAX PUNTI 5, così distribuiti con riferimento al miglioramento/ampliamento dell'offerta ludico/sportiva dell'impianto, conseguente all'intervento:

- insufficiente 0 pt.;
- scarso 2 pt.;
- sufficiente 3 pt.;
- buono 4 pt.;
- ottimo 5 pt.